



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della

Giunta Comunale

Seduta del 29 gennaio 2016 n. 11

.OGGETTO:Esercizio provvisorio 2016- Variazione al Bilancio di previsione 2015-2016. Annualità 2016- Applicazione avanzo presunto 2015 e connessa variazione al Piano Esecutivo di Gestione.

L'anno **duemilasedici** il giorno **29** del mese di **gennaio** alle ore **14:00** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, dr Vincenzo d'OTTAVIO;

Sono presenti gli Assessori:

- | | | |
|-----------|------------|-----------|
| 1. Sig. | D'ANCHINI | Tommaso |
| 2. Sig. | DE IURE | Domenico |
| 3. Sig.ra | LICENZIATO | Francesca |
| 4. Sig | MENICUCCI | Luigi |
| 5..Sig.ra | SCHIAZZA | Simonetta |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invitai presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 23-09-2015, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, nonché la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2015/2017;
- con deliberazione della Giunta Municipale n. 213 del 12-10-2015 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015 -2017;

VISTO che, con Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali è stato differito al 31.03.2016;

VISTE le disposizioni introdotte dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"

RAMMENTATO che, secondo le previsioni dell'articolo 80 del d. lgs. N. 118/2011, le disposizioni del medesimo decreto si applicano, ove non diversamente previsto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi;

RICHIAMATE, inoltre, le disposizioni del comma 14 dell'articolo 11 del d.lgs. n. 118/2011, per il quale Regioni ed Enti Locali a decorrere dal 2016 adottano i nuovi schemi di bilancio c.d. armonizzato, previsti dal comma 1 del medesimo articolo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

RAMMENTATO che l'Ente, non avendo ancora approvato il bilancio di previsione 2016 – 2018, si trova in esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, nel testo in vigore come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 12, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa) del d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante la disciplina della gestione del bilancio in esercizio provvisorio;

OSSERVATO, altresì, che l'articolo 11, comma 17, del d.lgs. n. 118/2011 stabilisce che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 le Regioni e gli Enti Locali gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 - 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo i nuovi schemi c.d. armonizzati: inoltre dal 2016 risulta integralmente applicabile la rinnovata disciplina dell'esercizio provvisorio, recata dal nuovo testo dell'articolo 163 sopra citato, in quanto il comma 16 del citato art. 11 consentiva di applicare, in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, la relativa disciplina vigente nel 2014 solo nell'anno 2015;

RICORDATO che l'attuale formulazione del comma 7 del citato art. 163 consente, nel corso dell'esercizio provvisorio, le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate;

VISTE, al riguardo, le disposizioni recate dal citato art. 187, comma 3-quinquies, il quale legittima le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, purché effettuate dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater, ovvero del prospetto allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, rappresentante l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

RAMMENTATO che il punto 8.11 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 conferma la possibilità di utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente al fine di garantire la prosecuzione o l'avvio dei attività soggette a termini o scadenze. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione,

che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente;

DATO ATTO che con nota n.2985 del 29.01.2016, agli atti del Servizio Finanziario dell'Ente, il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Culturali e tempo libero ha richiesto l'effettuazione di variazioni di bilancio necessarie per far fronte alle spese correnti, di seguito riportate, da finanziare con avanzo vincolato derivante da assegnazione di contributi correnti regolarmente accertati al 31.12.2015 e non impegnati alla medesima data:

Contributi alle famiglie per acquisto libri di testo € 79.088,29;

Contributi fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione € 41.567,00

VERIFICATA la propria competenza al riguardo, come da normativa in precedenza riportata;

VISTO il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi delle disposizioni recate dal punto 8.11 del principio contabile allegato al d.lgs. n. 118/2011;

OSSERVATO che ai sensi dell'articolo 187 commi 3 quinquies e sexies risulta preliminarmente necessario determinare il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015, di cui al comma 3 quater e rappresentato secondo l'Allegato 9a del d.lgs. n. 118 (allegato a alla presente deliberazione);

DATO ATTO che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2015/2017, annualità 2016, in seguito a quanto riportato, sono riportate nell'allegato b) alla presente deliberazione;

RILEVATO che è stato predisposto il prospetto, relativo alla presente variazione di bilancio, riportante i dati d'interesse del Tesoriere, come da allegato c);

CONSIDERATO necessario adeguare, in conseguenza della variazione di bilancio in discorso, il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017, annualità 2016, come da allegato d) alla presente deliberazione;

VISTO il d.lgs. n. 267/ 2000;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane;

RITENUTO di provvedere in merito;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se qui materialmente non trascritte;
2. Di approvare il risultato presunto dell'esercizio 2015 quale risultante dal prospetto allegato a) alla presente deliberazione, prospetto conforme all'allegato 9a del d.lgs. n. 118/2011;
3. Di apportare al bilancio di previsione 2015-2017, annualità 2016, gestito in esercizio provvisorio, le variazioni rappresentate nell'allegato b) alla presente deliberazione;
4. Di approvare l'allegato c) alla presente variazione, contenente i dati di interesse del Tesoriere Comunale;

5. Di apportare, contestualmente e conseguentemente, al Piano Esecutivo di Gestione triennio 2015-2017, annualità 2016, le variazioni risultanti dall'allegato d) alla presente deliberazione;
6. Di dare atto che con l'approvazione della presente variazione:
 - sono rispettati gli equilibri di bilancio nonché i relativi vincoli di destinazione;
 - le suddette movimentazioni sono in linea con gli obiettivi di finanza pubblica, disposti dalla legge n. 208/2015, per l'annualità 2016;
7. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere Comunale.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **F. LICENZIATO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 08-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

La sujestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 08-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**